



N. del Reg. 2024/151

## Comune di Sassari

### Deliberazione della Giunta Comunale

<b>OGGETTO</b>	APPROVAZIONE INTEGRAZIONI E PARZIALI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE PRESSO IL COMUNE DI SASSARI, ADOTTATO CON PROPRIA DELIBERAZIONE N. 23 DEL 31 GENNAIO 2023.
----------------	---

L'anno duemilaventiquattro, addì sette del mese di maggio, in questo Comune, nella sala delle adunanze, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nelle persone dei Signori Assessori:

	Pre	Ass		Pre	Ass
Arru Rosanna	-	X	Alivesi Manuel	X	-
Lucchi Clemente Nicola	X	-	Corda Maria Alessandra	X	-
Mulas Gabriele	X	-	Orunesu Virginia Lucia	X	-
Sardara Carlo Andrea	-	X			
Sassu Antonio	-	X			
Grazia Rita Di Guardo	X	-			

Assume la Presidenza il Sindaco: Prof. Gian Vittorio Campus  
con la partecipazione del Segretario generale: Dott. Antonino Puledda

### LA GIUNTA

Vista la proposta N. 2024/4731 in data 02/05/2024 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore all'Organizzazione e Gestione Risorse Umane

**PREMESSO** che con propria deliberazione n. 23 del 31 gennaio 2023 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del lavoro agile presso il Comune di Sassari;

**CONSIDERATO** che anche per il 2024 questa Amministrazione ha aderito all'iniziativa di sensibilizzazione "Facciamo luce sull'endometriosi", promossa da A.L.I.C.E., Associazione Lotta Italiana per la Consapevolezza sull'Endometriosi;

**RICORDATO** che l'endometriosi:

- è una malattia benigna cronica, progressiva e ricorrente;

- colpisce mediamente una donna su dieci;

- ha un impatto notevole sulla qualità della vita e, in particolare, su quella lavorativa;

**VALUTATA**, di conseguenza, la volontà da parte di questo Ente di concedere l'accesso al lavoro agile, secondo un sistema di priorità, alle dipendenti affette da certificata endometriosi al fine di consentire loro di svolgere, eventualmente, le attività lavorative contemperando le stesse con la superiore esigenza di tutela del proprio benessere psico fisico;

**ACCLARATO** inoltre che, dopo una prima fase sperimentale, è emersa la necessità di procedere alla semplificazione della modulistica per l'accesso all'istituto del lavoro agile di cui al Regolamento in discorso; quanto sopra mediante l'unificazione dei precedenti allegati A) e B) in un unico modello recante, oltre all'istanza di ammissione del dipendente, il parere del dirigente;

**RITENUTO** pertanto opportuno, per quanto fin qui descritto, procedere alle correlate integrazioni e parziali modifiche al Regolamento in parola;

**RAPPRESENTATO** che mediante confronto in data 8 aprile 2024, la proposta di integrazione e parziale modifica al Regolamento in trattazione è stata portata a conoscenza delle Organizzazioni Sindacali (OOSS) Territoriali e delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) con esito favorevole;

**VISTI:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e ss.mm.ii.;

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

**ACQUISITI**, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e il parere di non rilevanza contabile, espresso dal responsabile del relativo servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ii.;

**RIFERITO** che sulla stessa proposta, oltre al coordinamento testuale, è stato esperito, con esito favorevole, il controllo concomitante di regolarità amministrativa a cura del

Segretario Generale;

**UDITA** la relazione illustrativa a cura dell'Assessore, prof. Gabriele Mulas;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

**RAVVISATA** l'opportunità, in sintonia con la proposta tecnica avanzata dagli Uffici, di procedere alla approvazione della presente deliberazione per le finalità in oggetto;

con voti unanimi, legalmente espressi

## DELIBERA

**1. DI FARE PROPRIE** le premesse narrative, descrittive e motivazionali al presente dispositivo ritenendole qui integralmente trasposte;

**2. DI APPROVARE**, per l'effetto, le integrazioni e le modifiche al vigente Regolamento per la disciplina del lavoro agile presso il Comune di Sassari, risultanti dal seguente prospetto, riportante, in grassetto, le implicate variazioni:

Testo vigente	Testo modificato
art. 5 - Condizioni generali di priorità	art. 5 - Condizioni generali di priorità
1. Fermo restando il rispetto delle condizioni di cui all'art 4, assumono carattere prioritario, ove si renda necessario predisporre una graduatoria, le richieste formulate dai lavoratori rientranti nelle seguenti casistiche: a) dipendenti in situazioni di disabilità psico-fisiche, certificate ai sensi della Legge n.104/1992 e ss.mm.ii., soggetti fragili oppure sofferenti di patologie autoimmuni, farmaco-resistenti, degenerative e/o certificate come malattie rare; b) dipendenti con esigenza di cura di soggetti conviventi affetti da <i>handicap</i> grave, debitamente certificato nei modi e con le forme previste dalla citata Legge n.104/1992, oppure sofferenti di patologie autoimmuni, farmaco-resistenti, degenerative e/o certificate come malattie rare; c) esigenza di cura di figli minori entro i 12 anni e/o minori conviventi; d) altre esigenze di cura, debitamente documentate, nei confronti del coniuge e/ o di parenti (entro il 2° grado) o affini	1. Fermo restando il rispetto delle condizioni di cui all'art 4, assumono carattere prioritario, ove si renda necessario predisporre una graduatoria, le richieste formulate dai lavoratori e <b>dalle lavoratrici</b> rientranti nelle seguenti casistiche: a) dipendenti in situazioni di disabilità psico-fisiche, certificate ai sensi della Legge n.104/92 e ss.mm.ii., soggetti fragili oppure sofferenti di patologie autoimmuni, farmaco-resistenti, degenerative e/o certificate come malattie rare, malattie croniche ed invalidanti; <b>b) dipendenti interessate a certificate situazioni di sofferenza derivanti dalla particolare patologia cronica invalidante quale l'endometriosi in qualsiasi stadio evolutivo;</b> c) dipendenti con esigenza di cura di soggetti conviventi affetti da <b>disabilità</b> grave, debitamente certificata nei modi e con le forme previste dalla Legge n.104/92 e ss.mm.ii., oppure sofferenti di patologie autoimmuni, farmaco-resistenti, degenerative e/o certificate come malattie

<p>(entro il I° grado), conviventi o non conviventi;  e) distanza chilometrica tra l'abitazione del/della dipendente e la sede di lavoro.  2. Il Dirigente che rifiuta la richiesta di adesione al lavoro agile è tenuto a motivare tale diniego in forma scritta (All. B).</p>	<p>rare;  <b>d)</b> esigenza di cura di figli minori entro i 12 anni e/o minori conviventi;  <b>e)</b> altre esigenze di cura, debitamente documentate, nei confronti del coniuge e/o di parenti (entro il II° grado) o affini (entro il I° grado), conviventi o non conviventi domiciliati entro 20 km dal luogo di domicilio del/della dipendente;  <b>f)</b> distanza chilometrica tra l'abitazione del/della dipendente e la sede di lavoro.  2. Il Dirigente che rifiuta la richiesta di adesione al lavoro agile è tenuto a motivare tale diniego in forma scritta (<b>All. A</b>).</p>
<p style="text-align: center;">Art. 8 –  Procedura di accesso al lavoro agile</p>	<p style="text-align: center;">Art. 8 –  Procedura di accesso al lavoro agile</p>
<p>4. Concluse positivamente le valutazioni e le verifiche sopra indicate, il dirigente del Settore predispone, d'intesa con il dipendente, un accordo individuale, da redigere secondo il format allegato (All. C - accordo individuale), la cui durata può arrivare sino ad un massimo di un anno. Le parti possono convenire che gli accordi di durata inferiore a dodici mesi vengano prorogati fino al raggiungimento di un anno.  5. L'eventuale diniego di ammissione al lavoro agile deve essere motivato (All. B) e comunicato al lavoratore.  8. L'eventuale diniego di ammissione al lavoro agile deve essere motivato (All. B) e comunicato al lavoratore.</p>	<p>4. Concluse positivamente le valutazioni e le verifiche sopra indicate, il dirigente del Settore predispone, d'intesa con il dipendente, un accordo individuale, da redigere secondo il <b>modello</b> allegato (<b>All. B</b> - accordo individuale), la cui durata può arrivare sino ad un massimo di un anno. Le parti possono convenire che gli accordi di durata inferiore a dodici mesi vengano prorogati fino al raggiungimento di un anno.  5. L'eventuale diniego di ammissione al lavoro agile deve essere motivato (<b>All. A - istanza e parere</b>) e comunicato al lavoratore.  <b>6. Gli accordi, sottoscritti dal lavoratore agile e dal dirigente, sono comunicati tempestivamente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane nel rispetto della vigente normativa in tema di trasmissione obbligatoria dei dati.</b></p>
<p style="text-align: center;">allegati:</p>	<p style="text-align: center;">allegati:</p>
<p>All. A Modello istanza;  All. B Modello parere del Dirigente;  All. C Schema di accordo individuale.</p>	<p><b>All. A - Modello istanza e parere del dirigente;</b>  <b>All. B - Modello accordo individuale.</b></p>

- 3. DI DARE ATTO** che il testo coordinato dello stesso Regolamento, completo delle modifiche e integrazioni testé licenziate, è unito, sub *a)* a questa deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 4. DI PRECISARE** che le integrazioni e la modifiche, qui disposte, al Regolamento in trattazione entreranno in vigore in uno con la eseguibilità di questo provvedimento;
- 5. DI CONFERMARE** che il Regolamento testé modificato rappresenta integrazione del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 10 febbraio 2015;
- 6. DI DARE MANDATO** al Settore proponente in ordine agli adempimenti connessi e consequenziali a questo deliberato;
- 7. DI DICHIARARE** infine, con separata e parimenti unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., riconosciuta l'urgenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

(firmato digitalmente)

Copia della presente deliberazione sarà affissa in pubblicazione nell'Albo Pretorio *on line* del Comune di Sassari ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii. e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

A norma dell'art. 125 del citato d.lgs.vo. 267/2000, sarà trasmessa ai Sigg. Capigruppo Consiliari comunicazione della sua adozione, unitamente al relativo testo.

IL SEGRETARIO GENERALE

(firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.  
Il documento originale è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Sassari ai sensi dell'art. 43 dello stesso Decreto.